

ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO

**DELIBERAZIONE del COMMISSARIO STRAORDINARIO**

n. 037 del 5 agosto 2014

Oggetto: Indirizzi al Gruppo di Lavoro per il Piano di Assetto.

Estensore

\_\_\_\_\_

Responsabile  
del Procedimento

\_\_\_\_\_

Il Direttore ff  
D.ssa Alessandra Somaschini

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ente Regionale Parco di Veio adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18 del 2 luglio 2009,

SI ESPRIME PARERE:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Note/Motivazioni: .....

.....

.....

.....

.....

.....

Sacrofano, .....

Il Direttore ff

D.ssa Alessandra Somaschini



.....  
*Alessandra Somaschini*

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

***N. Registrazione:*** 037/2014

***Data:*** 5 agosto 2014

***Oggetto:*** *Indirizzi al Gruppo di Lavoro per il Piano di Assetto*

L'anno duemilaquattordici, il giorno 5 del mese di agosto alle ore 12,00 presso la sede di via Castelnuovo di Porto 14, in Sacrofano, Il Commissario Straordinario dell'Ente, Dott. Giacomo Sandri;

**Vista** la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni;

**vista** la Legge Regione Lazio, 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

**visto** lo Statuto dell'Ente, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo, n. 18 del 2 luglio 2009;

**vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 dell'8 novembre 2010 con cui è stato nominato Direttore facente funzione del Parco di Veio la Dottoressa Alessandra Somaschini, già Dirigente del settore Comunicazione dello stesso;

**vista** la nota prot. n. 41543 del 10.11.2010, con la quale il Direttore Regionale Ambiente ha dato esecutività alla suddetta Deliberazione;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 del 31 luglio 2013, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Parco di Veio il Sig. Giacomo Sandri;

**vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 30 ottobre 2013 con la quale la Dott.ssa Alessandra Somaschini è stata confermata quale incaricata all'esercizio delle funzioni di Direttore dell'Ente Regionale Parco di Veio;

### **PREMESSO:**

- **che** il 7 febbraio 2013 si è conclusa la fase di presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano di Assetto adottato dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 26 della LR 29/97 il cui numero è pari a n. 804 (ottocentoquattro) internamente ulteriormente articolate;
- **che** il 18 febbraio 2013 si è conclusa la fase delle osservazioni alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dall'art. 14 c. 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, il cui numero risulta complessivamente essere pari a n. 54 (cinquantaquattro) internamente ulteriormente articolate;
- **che** con Atto di organizzazione del Direttore dell'ARP n. G00128 del 10 gennaio 2014 è stato istituito un gruppo di lavoro - nucleo operativo – per la realizzazione delle attività di assistenza alla redazione degli strumenti di pianificazione ed è stata avviata l'attività di assistenza tecnica al Piano del Parco di Veio;
- **che** con determinazione del Direttore n. 017 del 06/02/2014 è stato istituito il gruppo di lavoro composto dal personale dell'Ente parco di Veio per l'esame istruttorio delle osservazioni pervenute sia al Piano che alla VAS, ad integrazione e completamento della Task Force istituita dall'ARP e sotto la responsabilità scientifica dell'arch. Roberto Sinibaldi;

**preso atto** che la Task Force come sopra costituita ha esaminato più della metà delle osservazioni pervenute ai sensi della L.R. 29/97;

**preso atto** che dalle istanze presentate sono emerse problematiche di carattere generale, esigenze di sviluppo e proposte per uno sviluppo sostenibile dell'area naturale protetta, già discusse in più riunioni, tra cui in particolare:

1. esigenza di sviluppo delle aziende agricole esistenti al momento dell'adozione del Piano e possibilità di incremento nel loro ambito di servizi funzionali allo sviluppo di un turismo sostenibile;
2. esigenza di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;
3. all'interno del parco sono presenti numerose strutture per gli sport equestri, a volte anche in qualità di attività complementari nell'ambito di aziende agricole; pressoché tutte, oltre che la FISE (Federazione Italiana Sport Equestri), chiedono la possibilità di coprire i campi di allenamento per poter svolgere le loro attività anche in condizioni metereologiche non ottimali;
4. problematica delle aree di bordo, adiacenti a zone fortemente urbanizzate, bisognose di aree destinate a servizi;
5. problematica relativa alle aree adibite a campeggio che chiedono di poter prevedere degli adeguamenti imposti dalle normative vigenti;

**preso atto** inoltre delle opportunità offerte dal cicloturismo che necessita, per potersi sviluppare, di strutture pubbliche in primis (piste ciclabili) e di strutture private di supporto;

**ravvisata** pertanto l'opportunità di recepire le istanze provenienti dal territorio ravvisando alcune linee di sviluppo da assecondare e promuovere per uno sviluppo sostenibile;

**ritenuto** infine opportuno fornire degli indirizzi al Gruppo di Lavoro in merito a tali istanze ed in merito a delle linee di sviluppo strategico del Parco in base ai quali sviluppare i pareri sulle osservazioni;

## **DELIBERA**

**Di approvare** le seguenti Linee Guida per l'espressione dei pareri sulle osservazioni al Piano di Assetto del Parco di Veio ai sensi della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.:

- offrire possibilità di sviluppo alle aziende agricole esistenti classificate in zona di protezione anche attraverso incrementi della volumetria esistente da destinarsi ad attività inerenti la ricettività, l'educazione ambientale, il cicloturismo, il turismo equestre, ecc. vincolando i nuovi interventi al miglioramento del bilancio energetico delle strutture esistenti e ad interventi di mitigazione ambientale;
- consentire una generale riqualificazione edilizia anche nella zona di Protezione allo scopo di applicare i principi della bioedilizia, per realizzare edifici a basso consumo energetico e di adeguare il manufatto esistente alla normativa antisismica vigente (valutando la possibilità dal punto di vista giuridico di consentire la demolizione e ricostruzione di edifici anche in zona C); definire nel Regolamento del Parco le modalità di ricostruzione in termini di aspetti tipologici e formali degli edifici e loro pertinenze;
- sempre per le finalità di cui sopra si promuovano delle misure incentivanti per la realizzazione di interventi riqualificanti di bioedilizia e di mitigazione ambientale sugli edifici legittimamente esistenti e ricadenti in zona di Promozione Economica e Sociale;
- essendo il cavallo una tradizione ormai consolidata sul territorio del parco e costituendo una possibilità di turismo sostenibile, valutare la possibilità di consentire la realizzazione della copertura dei campi addestramento per le strutture legittimamente esistenti e conformi alle normative urbanistiche ed igienico sanitarie vigenti;
- prevedere una zona "cuscinetto" ai margini delle aree urbanizzate, come possibile azione di recupero e riqualificazione di aree marginali o degradate, al fine di favorirne la fruizione ed il conseguente controllo sociale da parte dei cittadini, ove sostenere e promuovere attività compatibili con un modello di sviluppo sostenibile del Parco, quali:
  - maneggi e attività legate al turismo equestre;

- cicloturismo, tramite la realizzazione di una dorsale di attraversamento nord-sud ed est-ovest (Inviolatella-Veio) del Parco che si colleghi con la pista ciclabile del Tevere all'altezza di Castel Giubileo;
- attività agricole adatte ad aree periurbane (come ad esempio orti sociali, aree di verde pubblico – privato convenzionato attrezzato con servizi pubblici di livello locale, aree picnic a pagamento).
- Valutare la possibilità di adeguare le strutture esistenti destinate a campeggio alle normative vigenti prevedendo dei limitati ampliamenti nel rispetto dei criteri della bioedilizia e del risparmio energetico, ancorché dei principi di compensazione e mitigazione ambientale.
- tenere conto della rilevanza strategica dello sviluppo del cicloturismo consentendo, sostenendo e mettendo a sistema gli interventi a questo funzionali.

**Ritenuto** necessario dare pertanto mandato al Direttore dell'Ente e Responsabile del Procedimento per l'esame istruttorio delle osservazioni pervenute sia al Piano che alla VAS, di provvedere al recepimento degli indirizzi approvati;

**Di dare atto** che gli indirizzi potranno essere integrati con successivi atti in base ad eventuali nuove problematiche ed esigenze riscontrate nel territorio.

**Di disporre** la registrazione del presente atto nel registro delle Deliberazioni.

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente sul sito istituzionale [www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it) in data odierna.

Il Segretario

*D.ssa Alessandra Somaschini*



Il Commissario Straordinario  
*Dott. Giacomo Sandri*

